



COMUNE DI POZZUOLI

(Provincia di Napoli)

Direzione 4[^] – Servizio Lavori Pubblici

Pubblica Illuminazione e sottoservizi
Agibilità e impianti – Manutenzione beni patrimoniali

**Appalto misto di lavori e servizi per
ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI INSTALLATI NELLE STRUTTU-
RE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POZZUOLI
PER LA DURATA DI TRENTA MESI**

Finanziamento

Bilancio Comunale – Importo € 880.000,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART.I/1 - Premessa	4

ART. I/2 - Norme di appalto.....	4
ART. I/3 - Particolari normative di riferimento.....	4
ART. I/4 - Oggetto dell'appalto.....	6
ART. I/5 - Durata dell'appalto.....	6
ART. I/6 - Inizio del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto	6
ART. I/7 – Quadro economico generale dell'appalto	6
ART. I/8 - Riduzione o aumento del servizio	7
PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITA' D'ESECUZIONE DELL'APPALTO	8
ART. II/1 - Caratteristiche generali	8
ART. II/2 - Descrizione e modalità di esecuzione delle prestazioni.....	8
1. Servizio di gestione e manutenzione ordinaria	8
2. Servizio di manutenzione straordinaria.....	9
ART. II/3 - Requisiti del personale impiegato nell'esecuzione del servizio	14
ART. II/4 - Rappresentanza dell'appaltatore – il Referente	15
ART. II/5 - Provenienza e garanzia di qualità dei ricambi e dei materiali da impiegare	15
ART. II/6 - Consegna e riconsegna degli impianti	16
PARTE III – SICUREZZA.....	16
ART. III/1 - Disposizioni generali	16
ART. III/2 - Documento unico di valutazione del rischio	16
ART. III/3 - Stima dei costi della sicurezza	17
PARTE IV - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE	17
ART. IV/1 - Requisiti dell'appaltatore	17
ART. IV/2 - Adempimenti dell'appaltatore	17
ART. IV/3 - Obblighi e oneri dell' appaltatore	18
ART. IV/4 - Responsabilità dell'appaltatore	19
ART. IV/5 - Coperture assicurative	20
PARTE V - CLAUSOLE CONTRATTUALI	20
ART. V/1 – Contabilizzazione del Servizio di gestione e manutenzione ordinaria	21
ART. V/2 – Contabilizzazione del Servizio di manutenzione straordinaria	21
ART. V/3 - Pagamenti e fatturazioni	22
ART. V/4 - Garanzia.....	22
ART. V/5 – Penali	23
ART. V/6 - Verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite.....	24
ART. V/7 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto	24
ART. V/8 - Subappalto e cessione.....	25
ART. V/9 - Trattamento dati personali	26

ART. V/10- Spese	26
ART. V/11 - Responsabile della corretta esecuzione del contratto.....	26
ART. V/12 - Foro competente.....	26

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.I/1 - Premessa

Il presente capitolato definisce i requisiti per lo svolgimento dell' **“Appalto misto di lavori e servizi per ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI INSTALLATI NELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POZZUOLI PER LA DURATA DI TRENTA MESI”**

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti nel contratto che sarà stipulato dall'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione della gara.

ART.I/2 - Norme di appalto

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente contratto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti pubblici, in particolare del D.Lgs.50/2016;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato speciale d'oneri e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE e in Italia che vengano emanati in corso d'opera, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

ART. I/3 - Particolari normative di riferimento

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'adempimento delle prestazioni, in materia di impianti elevatori.

Si richiama in particolar modo la seguente normativa:

- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché, della relativa licenza di esercizio";
- Norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici.";
- Norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici.";
- Norma UNI 10411 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti.";
- Norma UNI EN 81-80 –Ascensori esistenti: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti”
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della l. 24-10-1942, n. 1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro." e normative applicative;

- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per la parti ancora applicabili;
- Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n.86/312/CEE"
- D.M. 14 giugno 1987, n. 246 - "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 46/90 del 5 marzo 1990 - "Norma per la sicurezza degli impianti elettrici.";
- D.M. 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleodinamico per le parti ancora applicabili;
- Decreto legislativo 19 settembre 1994, N. 626 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e relative normative di applicazione e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 494 per la sicurezza nei cantieri edili e relative normative applicative nei casi in cui si ricada nei presupposti dello stesso.
- Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59. ;
- Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 26 ottobre 2005 - Miglioramento della sicurezza degli impianti di ascensore installati negli edifici civili precedentemente alla data di entrata in vigore della direttiva 95/16/CE.

- Norme CEI applicabili agli impianti oggetto dell'appalto;

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo in quanto l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, dei decreti e dei regolamenti che riguardino in qualsiasi modo tutte le operazioni e gli adempimenti necessari connessi con il servizio, indipendentemente da quelli citati precedentemente o che venissero emanati nel corso dello svolgimento dello stesso.

L'Amministrazione appaltante rimane pertanto esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infrazioni da parte dell'Appaltatore.

ART. I/4 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto le prestazioni connesse all' **"Appalto misto di lavori e servizi per ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI INSTALLATI NELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POZZUOLI PER LA DURATA DI TRENTA MESI"**.

L'Appalto comprende il servizio di pronto intervento su chiamata per riparazione guasti e/o fuoruscita persone in cabina, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Il quantitativo e le principali caratteristiche degli impianti oggetto del servizio sono indicati nel seguente prospetto riepilogativo.

ART. I/5 - Durata dell'appalto

L'appalto ha durata pari a **mesi 30 (TRENTA)**.

I termini sopra indicati decorrono dalla data del verbale di consegna.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga di un anno dell'appalto, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, previo interpello dell'Appaltatore.

ART. I/6 - Inizio del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto ed in pendenza della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'inizio delle prestazioni, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo le modalità di cui al presente capitolato.

ART. I/7 – Quadro economico generale dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara e riferito al **periodo di mesi TRENTA**, ammonta a

€ 691 831,73 [euro seicentoottocentotrentuno/73] oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, così ripartiti:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO GENERALE				
ACCORDO QUADRO				
Lavori e Servizi				
1	come da Computo metrico			€ 691 831,73
2	Oneri della Sicurezza (interni)			€ 11 541,72
	Oneri della Sicurezza Lavori			€ 7 719,24
	Oneri della Sicurezza Servizi			€ 3 822,48
3	Totale lavori e servizi a base d'appalto soggetti a ribasso d'asta			€ 680 290,01
	Totale lordo solo lavori			€ 500 708,22
	Totale lordo solo servizi			€ 191 123,51
4	Totale lavori soggetti ad IVA al 10%			€ 384 337,16
	Totale lavori soggetti ad IVA al 22%			€ 116 371,06
	Totale servizi a base d'appalto soggetti ad IVA al 10%			€ 157 547,75
	Totale servizi a base di appalto soggetti ad IVA al 22%			€ 33 575,76
5	TOTALE GENERALE LORDO LAVORI E SERVIZI A BASE D'APPALTO			€ 691 831,73
Somme a disposizione				
6	Per IVA al 10%		€ 54 188,49	
7	Per IVA al 22%		€ 32 988,30	
8	Per spese tecniche 2,0 % su totale lavori e servizi		€ 13 836,63	
9	Per spese pubblicazioni		€ 2 885,95	
10	Contributo AVCP		€ 225,00	
11	Per materiale eliografico		€ 1 000,00	
12	Per oneri discarica ed imprevisti		€ 83 043,89	
13	Totale somme a disposizione		€ 188 168,27	
14	TOTALE COMPLESSIVO		€ 880 000,00	

L'ammontare dell'importo di contratto è di € **691.831,73** al netto del ribasso percentuale dell'aggiudicatario applicato sull'elenco prezzi vigente posto a base di gara.

Il prezzo indicato in offerta si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie all'appalto articolato nelle sue varie prestazioni.

ART. 1/8 - Riduzione o aumento del servizio

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 30% in

maggiorazione o in diminuzione dell'ammontare dell'importo netto offerto, alle medesime condizioni contrattuali ivi previste per l'appalto originario.

Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare la quantità degli impianti elevatori o di modificarne le caratteristiche, si procederà nuovamente al calcolo del canone complessivo ripartito per ogni mese di effettivo esercizio dell'impianto.

PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITA' D'ESECUZIONE DELL'APPALTO

ART.II/1 - Caratteristiche generali

Nel corso del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato, secondo le norme vigenti e le migliori regole tecniche attuabili allo scopo di garantire, mediante l'esecuzione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti, un'ininterrotta funzionalità.

L'Appaltatore deve essere in grado di operare su tutti gli impianti oggetto del Capitolato ed in generale su impianti appartenenti a marche/costruzioni diverse: non avrà pertanto giustificazioni su inadempienze, qualora sia costruttore o concessionario di una sola determinata marca di elevatori, e si impegna, nel caso di sostituzione di componenti l'impianto, a mantenerne l'integrità progettuale e funzionale.

ART. II/2 - Descrizione e modalità di esecuzione delle prestazioni

L'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti prestazioni con le modalità minime indicate e da intendersi interamente compensate dall'importo offerto.

SERVIZIO DI ORDINARIA MANUTENZIONE

Il Servizio di gestione e manutenzione ordinaria consiste nelle prestazioni indicate nel capitolato tecnico del **MEPA Elevatori 105**, che di seguito ed in parte si riportano:

- 1) locale macchina:** Piccola pulizia del locale e verifica dello stato conservativo e del buon funzionamento del relativo sistema di illuminazione con cadenza mensile;
- 2) argano:** lubrificazione bronzine, del supporto e riduttore argano, con controllo apertura e chiusura freno, con cadenza mensile; verifica del gioco vite corona dell'argano, con cadenza semestrale; verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi, con cadenza mensile.
- 3) centralina oleodinamica:** verifica del livello di olio nel serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina, della verifica della tensione di alimentazione del motore elettrico della centralina, verifica della pressione statica centralina ai piani estremi, verifica della valvola di blocco e verifica dei valori di pressione e di corrente della centralina con cabina in movimento, tutte con cadenza mensile;
- 4) quadro di manovra:** verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra nel quadro stesso, verifica del fissaggio regolamentare del quadro, tutte con cadenza mensile; controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro (assenza di vibrazioni, di rumori, di sovratemperature, di archi elettrici anomali..), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani, il tutto con cadenza semestrale;
- 5) vano corsa e cabina:** ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore, verifica delle guide della cabina e del contrappeso, entrambe con cadenza mensile; verifica della ten-

sione delle funi del vano e tetto cabina, posizione regolamentare stop in fossa, prova contatti elettrici degli apparecchi di sicurezza, verifica funzionalità extra-corsa inferiore, tutte con cadenza bimestrale; verifica cablaggio elettrico tetto cabina, verifica funzionamento illuminazione vano, con cadenza mensile; verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso, con cadenza bimestrale; verifica della tenuta della guarnizione cilindro pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina, verifica dell'allineamento delle guide arcata e cabina, verifica dell'operatore automatico e scorrevole, con cadenza mensile; verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature, con cadenza semestrale; verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani, verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani, verifica del funzionamento della fotocellula delle porte dei piani, verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina, verifica della funzionalità dell'interruttore di scambio cabina, il tutto con cadenza mensile;

6) fossa: verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa, con cadenza mensile; verifica tiranti filoni contrappeso fossa, con cadenza semestrale; verifica tiranti funi oleodinamici fossa, con cadenza bimestrale;

7) dispositivi di sicurezza: verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..), con cadenza semestrale;

8) documentazione di legge: annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio, con cadenza semestrale: esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi, con cadenza annuale.

Sono inclusi nel contratto di manutenzione ordinaria, la realizzazione e la consegna alla stazione appaltante, senza aggiunta di ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al canone stabilito, un software data base, per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori con l'inserimento dei dati caratterizzanti le macchine (matricole, ecc..). Tale software dovrà essere collaudato da tecnici esperti (il cui costo rimane a carico dell'impresa esecutrice) e dovrà essere accettato dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile del procedimento. Tale software, dovrà essere consegnato prima dell'inizio del servizio ed aggiornato per ogni riparazione avvenuta e/o modifica dei dati.

Restano esclusi dal canone gli interventi imputabili ad atti di vandalismo e/o uso improprio degli impianti.

L'Appaltatore, qualora rilevasse la necessità di interventi tecnici riparativi, è tenuto a dare tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e, in caso di reali ed accertate situazioni di pericolo, a dichiarare fuori servizio il relativo impianto.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con l'Amministrazione appaltante, allo scopo di migliorare e adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, o proporre interventi diretti ad un'ottimizzazione dei consumi energetici.

Pronto intervento

Il servizio di pronto intervento comprende tutte le prestazioni che si rendessero necessarie per compiere riparazioni o manovre, previa chiamata telefonica per:

ripristino della funzionalità dell'impianto in caso di guasto/malfunzionamento;

liberare passeggeri bloccati in cabina.

Il tempo di intervento calcolato dalla chiamata dovrà essere:

inferiore a **60 (sessanta)** minuti primi, in caso di passeggeri bloccati in cabina;

inferiore a **180 (centottanta)** minuti primi, in caso di impianto fermo senza passeggeri bloccati in cabina.

In caso di mancato intervento nei termini indicati saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli V/6 e V/8 del presente capitolato.

Detta tempistica dovrà essere garantita anche nel caso si verifichino più chiamate simultanee su diversi impianti.

In caso di guasto/fermo/blocco dell'ascensore, i tecnici dell'Appaltatore dovranno eseguire le operazioni sopraindicate con la massima tempestività consentita.

Call center

L'impresa esecutrice deve dotarsi del servizio di pronto intervento, che dovrà compiersi mediante chiamata telefonica ad un numero telefonico di call center dedicato.

Il call center deve essere dotato di una disponibilità adeguata di linee telefoniche ed il cui costo è compreso nel canone.

Sono inoltre inclusi nel presente contratto:

- ✓ l'ordinaria pulizia delle fosse e delle sale macchine, delle cabine e dei binari di scorrimento delle porte;
- ✓ la sostituzione delle lampade di illuminazione degli impianti, vano cabina, locale macchina e delle spie luminose.

Assistenza alle verifiche periodiche degli Enti ispettivi

L'Appaltatore ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'esecuzione delle verifiche periodiche di ciascun impianto, di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n.157296 per le piattaforme per disabili.

L'Appaltatore dovrà concordare con il soggetto incaricato le date di effettuazione delle verifiche stesse.

Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.P.R. 162/99 è interamente a carico dell'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà sempre trasmettere al Direttore dei lavori esecuzione del contratto copia dei verbali di verifica periodica, e sarà tenuto a comunicare ogni eventuale prescrizione ricevuta.

Nel caso di verbale con esito negativo, l'Appaltatore dovrà darne urgentemente notizia al Direttore dei lavori; nel caso di riscontro di una condizione di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente.

Compilazione dei libretti

L'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato il Libretto di ogni singolo impianto così come previsto dal DPR 162/99.

L'Appaltatore dovrà predisporre e tenere aggiornato un riepilogo mensile delle visite e degli interventi per tutti gli impianti in formato cartaceo o informatico, scambiabile su posta elettronica o mediante piattaforme web, da rendere disponibile al Direttore dei lavori.

Relazione annuale di gestione.

Per ogni anno di esercizio, entro e non oltre il 1 novembre dell'esercizio in corso, l'Appaltatore deve presentare una relazione tecnica di gestione nella quale deve essere specificato, per ciascun impianto, l'elenco della componentistica maggiormente sollecitata, evidenziando soprattutto eventuali necessità di interventi tecnici, in previsione di adeguamenti normativi o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo.

Tale relazione tecnica annuale deve costituire il flusso informativo di riferimento che l'Appaltatore pone in essere per consentire all'Amministrazione appaltante l'analisi dei costi, oltre che la stesura di statistiche per tipo di intervento eseguito e previsioni di spesa per l'esercizio finanziario successivo.

La relazione, concordata con il Direttore dei lavori, dovrà essere redatta in modo chiaro, sintetico ma esaustivo dello stato manutentivo e di usura degli impianti. Deve contenere informazioni inerenti gli interventi effettuati e proposte migliorative straordinarie, adducendone giustificazioni tecniche o precisi riferimenti alle normative vigenti.

<i>MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE CORRETTIVA E ADEGUAMENTO IMPIANTI CATEGORIA OS4</i>
--

Per le opere di manutenzione straordinaria, nel caso si rendesse necessario, è stata determinata la spesa di **€ 349.113,18** oltre IVA per tutti i n° **148** impianti ascensori.

Tale stima prevede, oltre diverse opere da eseguire e prescritte dalla società addetta alle verifiche periodiche, anche l'esecuzione di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari mediante la fornitura dei materiali e mezzi d'opera, per la riparazione e/o sostituzione di tutte le parti costituenti gli impianti (organi di macchine, apparecchiature elettromeccaniche ecc..) il cui stato di avaria, in conseguenza di normale usura per vetustà o per qualsiasi altro motivo, possa determinare il non perfetto funzionamento degli impianti stessi.

In particolare, la ditta dovrà riparare, sostituire o fornire :

- 1)** Argano, motore, generatore e parti del gruppo di manovra come: viti senza fine, ingranaggi, cuscinetti di spinta, supporti, bobine per freno elettromagnetico o motori del freno, ceppi di freni, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, resistenze per la manovra e per i circuiti del motore, armatura dell'elettromagnete ed altri parti meccaniche, usando a questo scopo solo parti originali;

- 2) Le guarnizioni dei pattini di guida cabina e dei pattini a rulli per assicurare funzionamento silenzioso;
- 3) Le funi metalliche quando ciò sia necessario per mantenere il prescritto stato di sicurezza ed a ripristinare sugli impianti le funi di scorta, se richieste;
- 4) I cavi flessibili;
- 5) Gli accessori forniti o installati;
- 6) Le lampade in cabina;
- 7) Qualsiasi tipo di impianto segnalatore, di citofoni, telefoni e dispositivi di chiamata e di allarme;
- 8) I tappeti del piano cabina;
- 9) I cavi conduttori;
- 10) Le soglie ai piani quando se ne ravvisi la necessità, nonché il rifacimento dei rivestimenti esterni ed interni degli ascensori soggetti a consumo da parte degli utenti;
- 11) Le parti metalliche e le opere murarie che dovessero deteriorarsi per normale usura, ivi compreso i ripristini di attintatura (come ad esempio le pareti del locale macchina);
- 12) Adeguamento degli impianti alle norme stabilite nel D.M. 587/87, nella Legge n.46/90 nonché a tutte quelle norme che verranno eventualmente in futuro emanate.

Ogni segnalazione dell'impresa finalizzata alla riparazione straordinaria, deve essere corredata da rapporti costituiti da una breve relazione e da foto del componente guasto.

Ogni intervento eseguito dovrà essere corredata da relazione e da foto dei componenti riparati.

In assenza di detto rapporti fotografici e cartacei, non si potrà liquidare l'intervento.

L'appalto sarà aggiudicato attraverso la piattaforma del **MEPA**, selezionando la società più idonea (**con qualifica lavori pubblici OS4**), il cui oggetto principale sarà costituito da lavori e servizi, con i primi prevalenti rispetto ai secondi.

Per quanto attiene gli interventi che si eseguiranno nel corso dell'appalto, essi saranno pagati secondo i prezzi unitari desunti dai seguenti listini **in vigore** al momento dell'approvazione della presente perizia:

A. prezzario LL.PP. – Regione Campania vigente, su cui applicare il ribasso offerto dall'impresa esecutrice;

B. nel caso che non siano presenti le voci nella precedente tariffa si ricorrerà ai prezzi informativi dell'edilizia – Impianti Tecnologici della Casa Editrice specializzata “DEI” già ribassati d'ufficio del 40%, su cui applicare l'ulteriore ribasso offerto dall'impresa aggiudicatrice; gli oneri di sicurezza interna, nei casi in cui non risultassero essere stati previsti nella tariffa **DEI, si deve considerare pari al **2%**;**

C. eventualmente si rendesse necessario utilizzare nuovi prezzi, essi devono essere concordati tra le parti, con apposito verbale di concordamento, secondo le regole stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti, comprensivi degli oneri per la sicurezza, mano d'opera, mezzi d'opera, rimozione e trasporto a rifiuto delle parti inutilizzabili e ribassati secondo l'offerta presentata.

Resta inteso, come specificato, che a discrezione della Stazione Appaltante, potrà sorgere la necessità di fornire materiale diverso, lavorazioni diverse e/o quantità diverse, in sostituzione di quello compreso nel computo metrico allegato alla perizia approvata. Tutte le voci di installazione macchine, motori, quadri, elettrici e/o di manovra e tutti gli altri componenti, sono da intendersi comprensivi della rimozione di quelli preesistenti.

Nei casi in cui tale relazione evidenzi una difformità degli impianti alle normative vigenti, dovrà contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

La relazione sarà accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate, per ciascun impianto. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per l'Amministrazione appaltante bensì dovrà essere di ausilio per pianificare le spese inerenti gli interventi straordinari.

Prescrizioni varie

a) L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti gli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed il punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine.

b) Al personale dell'Appaltatore è fatto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti gli impianti elevatori.

c) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi.

REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI

Oltre alla messa in sicurezza, alla manutenzione straordinaria e all'adeguamento degli impianti esistenti, nelle forme descritte nel paragrafo precedente, l'Amministrazione potrà disporre l'installazione di nuovi impianti ascensori e/o monta scale e/o montacarichi, nelle strutture di pertinenza comunale.

Gli interventi che si eseguiranno nel corso dell'appalto, essi saranno pagati secondo i prezzi unitari desunti dai seguenti listini **in vigore** al momento dell'approvazione della presente perizia:

A. prezzario LL.PP. – Regione Campania vigente, su cui applicare il ribasso offerto dall'impresa esecutrice;

B. nel caso che non siano presenti le voci nella precedente tariffa si ricorrerà ai prezzi informativi dell'edilizia – Impianti Tecnologici della Casa Editrice specializzata "DEI" **già ribassati d'ufficio del 40%**, su cui applicare l'ulteriore ribasso offerto dall'impresa aggiudicatrice; gli oneri di sicurezza interna, nei casi in cui non risultassero essere stati previsti nella tariffa **DEI**, si deve considerare pari al **2%**;

C. eventualmente si rendesse necessario utilizzare nuovi prezzi, essi devono essere concordati tra le parti, con apposito verbale di concordamento, secondo le regole stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti, comprensivi degli oneri per la sicurezza, mano d'opera, mezzi d'opera, rimozione e trasporto a rifiuto delle parti inutilizzabili e ribassati secondo l'offerta presentata.

La spesa complessiva dei nuovi impianti, calcolata con i prezzi di mercato, è stimata in complessivi € **151,595,84** oltre IVA.

Anche tali lavori saranno pagati secondo le modalità previste per la manutenzione straordinaria.

ART. II/3 - Requisiti del personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Appaltatore risponde dell'idoneità di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio in oggetto. Deve utilizzare esclusivamente personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 art. 15.

Il servizio dovrà essere svolto da tecnici dotati di tesserino di riconoscimento ben visibile, riportante il nome e la foto del dipendente stesso, da utilizzare sempre durante il lavoro, allo scopo di consentirne l'identificazione.

Durante lo svolgimento del servizio il personale impiegato è tenuto ad un comportamento decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli.

Il personale impiegato dall'Appaltatore dovrà conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovrà essere di pieno gradimento dell'Amministrazione appaltante la quale, ove venissero meno i requisiti sopra indicati, potrà sempre chiederne la sostituzione.

Ogni intervento eseguito dovrà essere corredato da relazione e da foto dei componenti riparati.

In assenza di detto rapporti fotografici e cartacei, non si potrà liquidare l'intervento.

ART. II/4 - Rappresentanza dell'appaltatore – il Referente

L'Appaltatore deve nominare un Referente tecnico responsabile qualificato di provata capacità, adeguata competenza tecnica nell'ambito di applicazione dell'Appalto, con piena conoscenza delle norme che ne regolano lo svolgimento, munito di certificato di abilitazione, preposto alla direzione tecnica del servizio, con poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato.

Il Referente tecnico deve essere reperibile nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di telefono cellulare e deve regolarmente aggiornare il Direttore dei lavori dell'Amministrazione appaltante sullo svolgimento del servizio.

Nei periodi di ferie o altra assenza, il Referente deve indicare altra persona formalmente designata dall'Appaltatore in sua temporanea sostituzione.

L'Amministrazione appaltante si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni informazione o problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dall'Amministrazione appaltante dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. II/5 - Provenienza e garanzia di qualità dei ricambi e dei materiali da impiegare

L'Appaltatore deve poter disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche degli impianti elevatori presenti.

Tutti i materiali e i componenti di consumo o di impiego dovranno essere scelti fra le migliori qualità esistenti in commercio e dovranno rispettare le caratteristiche tecniche di progetto o dell'apparecchiatura da sostituire.

Detti materiali dovranno altresì corrispondere allo scopo per i quali sono destinati e fornire le più ampie garanzie di durata e funzionalità.

Dovranno pertanto essere utilizzati ricambi originali, ove richiesto, dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura, come previsto dal DPR 162/99.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto, tramite accettazione, di autorizzarne l'impiego e quindi la messa in opera o di richiederne la sostituzione, a suo insindacabile giudizio.

Materiali e componenti non conformi alle prescrizioni sopraindicate possono essere in ogni tempo rifiutati dall'Amministrazione appaltante: in tal caso l'Appaltatore deve rimuoverli e sostituirli con altri a sue spese. Se quest'ultimo non ottempera entro il termine fissato, l'Amministrazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da prodotti difettosi (ai sensi del D.P.R. 24/5/1988 n. 224) e dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

In particolare, l'Appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di

guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

ART. II/6 - Consegna e riconsegna degli impianti

La consegna degli impianti sarà eseguita entro 7 giorni dalla data di decorrenza del servizio mediante la redazione in duplice copia di un verbale di consegna sottoscritto in contraddittorio fra i rappresentanti dell'Amministrazione appaltante e quelli dell'Appaltatore.

Con la firma del verbale l'Appaltatore, oltre che prendere in consegna gli impianti oggetto del presente appalto, si assumerà anche l'obbligo incondizionato di riconsegnarli al termine dell'appalto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso, ad un livello di manutenzione ed efficienza uguale o superiore a quello riscontrato al momento della sottoscrizione del verbale, in buono stato di funzionamento e di conservazione, salvo il normale degrado dovuto all'uso.

Al termine dell'appalto o in caso di risoluzione anticipata dello stesso, sarà redatto un apposito verbale di riconsegna, stilato con le stesse procedure di quello di consegna ed in esso l'Amministrazione appaltante annoterà le eventuali deficienze di manutenzione e conservazione riscontrate ed imputabili all'Appaltatore, che sarà tenuto a porvi rimedio in breve tempo, ed in ogni caso prima della redazione del conto finale.

Nel caso in cui, durante il corso dell'appalto fossero affidati all'Appaltatore altri impianti, saranno redatti altri verbali parziali di consegna con le modalità sopra descritte.

PARTE III – SICUREZZA

ART. III/1 - Disposizioni generali

L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Amministrazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. III/2 - Documento unico di valutazione del rischio

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, l'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione appaltante, provvederà ad elaborare il Documento Unico di Valutazione del Rischio, adottato allo scopo di eliminare le interferenze.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio l'Appaltatore deve presentare al Direttore dei lavori, il proprio documento di valutazione del rischio ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dalla legge vigente.

A tal fine l'Appaltatore dovrà procedere, in collaborazione con i Responsabili della sicurezza dell'Amministrazione appaltante, ad una attenta visita delle aree e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione e addestramento del personale tutto adibito al servizio.

Il documento di valutazione del rischio dovrà comprendere inoltre i seguenti contenuti:

l'organigramma dell'Appaltatore e la designazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione e del relativo Responsabile;

numero e descrizione dei mezzi, attrezzature, macchine previste per l'esecuzione del contratto e relative documentazioni e certificazioni di legge;

dotazione dei dispositivi di protezione individuale;

eventuale documentazione attestante la formazione professionale dei lavoratori;

l'impegno a rispettare le eventuali indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione appaltante, anche quelle assunte in caso di emergenza e pericolo immediato;

l'impegno a fornire preventivamente, su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, adeguata formazione e informazione ai lavoratori sui rischi eventualmente presenti nelle strutture oggetto dell'Appalto;

le modalità di trasporto ai piani delle attrezzature e dei materiali;

le modalità di alimentazione degli utensili elettrici da impiegare;

ogni altro elemento ritenuto significativo per permettere l'adeguato svolgimento del servizio nel rispetto delle norme di sicurezza attiva e passiva.

ART. III/3 - Stima dei costi della sicurezza

La tipologia dei **lavori di manutenzione** oggetto nel presente appalto non prevede il manifestarsi di condizioni operative tali da far sorgere oneri e costi della sicurezza specifici, oltre quelli propri che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del presente appalto in applicazione del D.lgs 81/08, da ritenersi come costi a carico dell'Appaltatore.

PARTE IV – DISPOSIZIONI

RIGUARDANTI L'APPALTATORE

ART. IV/1 - Requisiti dell'appaltatore

L'Appaltatore deve essere una ditta specializzata nel settore degli impianti elevatori (**OS4**) e possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le caratteristiche degli impianti oggetto dell'appalto. Deve altresì possedere i requisiti previsti dal D.L. 37/08, lettera a) e f) e operare secondo la buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di tutte le norme tecniche e di Legge, vigenti in materia di ascensori e impianti elevatori in genere.

ART. IV/2 - Adempimenti dell'appaltatore

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio ed attenersi a tutte le norme del presente capitolato.

In particolare deve:

A. consegnare all'Amministrazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, la descrizione della struttura organizzativa preposta;

B. consegnare all'Amministrazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, oltre all'elenco nominativo dei preposti e degli operatori tecnici abilitati alla manutenzione che interverranno sugli impianti, i Certificati di abilitazione ai sensi del DPR 162/99, intestati nominalmente al personale dell'Appaltatore deputato ad intervenire sugli impianti;

C. nel caso di nuovi inserimenti di personale consegnare all'Amministrazione appaltante i Certificati di abilitazione ai sensi del DPR 162/99 intestati nominalmente al personale di nuovo inserimento;

D. il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui ai precedenti punti **A), B) e C)**, nei termini temporali ivi indicati, comporta l'applicazione di penali, come disciplinato dal successivo art. V/6 ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, nonché l'eventuale esercizio da parte dell'Amministrazione appaltante medesima, della facoltà di sospensione dei pagamenti;

E. qualora, nell'esecuzione dell'appalto si verificasse un incidente di qualsiasi entità, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Direttore dei lavori entro il termine massimo di 24 ore;

F. in caso di sciopero del personale addetto o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione appaltante almeno due giorni prima, e impegnarsi comunque ad assicurare i servizi d'emergenza;

G. qualora l'Amministrazione appaltante si avvalga della facoltà di cui al successivo art. IV/3 l'Appaltatore dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante, alla sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore si applicheranno le penali di cui al successivo art. V/6.

ART. IV/3 - Obblighi e oneri dell' appaltatore

1) L'Appaltatore dovrà predisporre una efficiente e razionale organizzazione ed eseguire il servizio con materiali, metodi e magisteri appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione.

2) L'Appaltatore dovrà osservare quanto prescritto dal D.P.R. 18/4/1994 n. 392 "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini dell'installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza" e dalle disposizioni emanate dal CEI, dall'ente UNI e da altri enti normativi riconosciuti dalla legge.

3) Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti inerenti alle prestazioni in oggetto, in materia assicurativa, fiscale e amministrativa nonché a quelle emanate durante l'esecuzione del servizio.

4) Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Appaltatore dovrà comunicare al Direttore dei lavori l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 81/08. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Direttore dei lavori esecuzione del servizio entro 5 giorni.

5) Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre all'Amministrazione appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro. Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi.

6) Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui ai precedenti punti 4) e 5), nei termini temporali ivi indicati, comporterà l'applicazione di penali, come disciplinato dal successivo art. V/6 nonché, l'eventuale esercizio, da parte dell'Amministrazione appaltante medesima, della facoltà di sospensione dei pagamenti di cui al successivo art. V/1.

7) L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio del servizio, le licenze o le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento, che dovranno essere esibite ad ogni richiesta dell'Amministrazione appaltante, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione appaltante di procedere alla liquidazione e al pagamento delle fatture stesse. Analogamente l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

8) L'Appaltatore dovrà tenere conto degli oneri relativi allo svolgimento delle pratiche per l'acquisizione dei permessi di accesso alle zone pedonali cittadine, per tutti i veicoli utilizzati per il trasporto e la movimentazione di tecnici e materiale.

9) L'appaltatore dovrà fornire a proprio onere tutte le prove ed i controlli che si rendessero necessari e che il Direttore dei lavori esecuzione del servizio ordina di eseguire sugli impianti e sui materiali impiegati, a seguito di verifica dello stato manutentivo.

10) Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza di controllo maggiore, dovuta all'introduzione di nuove normative o direttive comunitarie, l'Appaltatore deve adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante.

ART. IV/4 - Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore si assume l'incarico di gestire, controllare, garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elevatori, in qualità di responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti oggetto del servizio.

L'Appaltatore è pertanto tenuto a rispondere, nei termini sopra esposti, dell'opera e del comportamento di tutte le maestranze dallo stesso utilizzate ed è comunque direttamente responsabile dei danni, derivati da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e regolamenti arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone chiamate per qualsiasi motivo in luogo, sia al personale proprio o di altre Ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre Ditte o comunque pertinenti gli edifici compresi nell'appalto e loro impianti, attrezzature ed arredi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni che potrebbero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato intervento nei casi di emergenza nei tempi previsti all'Art. II/2 punto B del presente Capitolato.

A prescindere dalle eventuali penalità contrattuali, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Costituisce specifica responsabilità dell'Appaltatore l'immediata segnalazione all'Amministrazione appaltante di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative o di necessità ad effettuare interventi straordinari indispensabili in termini di sicurezza.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà dell'Amministrazione appaltante saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato,

L'Amministrazione appaltante si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dei lavori esecuzione del contratto alla presenza di delegati dell'Appaltatore; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile della corretta esecuzione del contratto provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

ART. IV/5 - Coperture assicurative

L' esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 103 del DLgs 50/2016 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 104, del DLgs 50/2016 e s.m.i;

Ai sensi dell'art 103 del DLgs 50/2016 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 104, del DLgs 50/2016 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di **€ 500.000,00** (in lettere cinquecentomila/00) Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro **500.000,00**(in lettere cinquecentomila/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

PARTE V - CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. V/1 – Contabilizzazione del Servizio di gestione e manutenzione ordinaria

Le prestazioni dell'Appaltatore relative al Servizio di gestione e manutenzione ordinaria di cui all'ART. II/2 punto 1. del presente Capitolato sono contabilizzate a corpo.

Gli interventi di manutenzione riparativa saranno gestiti e contabilizzati nell'ambito della manutenzione straordinaria.

ART. V/2 – Contabilizzazione del Servizio di manutenzione straordinaria

Le prestazioni dell'Appaltatore relative ai Lavori di manutenzione straordinaria di cui all'art. II/2 punto 2. del presente Capitolato sono contabilizzate a misura applicando nell'ordine i seguenti elenchi prezzi:

1. elenco prezzi allegato alla presente perizia;
2. prezzario LL.PP. – Regione Campania vigente, su cui applicare il ribasso offerto dall'impresa esecutrice;
3. prezzi informativi dell'edilizia – Impianti Tecnologici della Casa Editrice specializzata "DEI" del 2017, ***già ribassati d'ufficio del 40%***, su cui applicare l'ulteriore ribasso offerto dall'impresa aggiudicatrice; Gli oneri di sicurezza interna, nei casi in cui non risultassero essere stati previsti nella tariffa DEI, si deve considerare pari al 2%;
4. Eventualmente si rendesse necessario utilizzare nuovi prezzi, essi devono essere concordati tra le parti, con apposito verbale di concordamento, secondo le regole stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti, comprensivi degli oneri per la sicurezza, mano d'opera, mezzi d'opera, rimozione e trasporto a rifiuto delle parti inutilizzabili e ribassati secondo l'offerta presentata **nelle versioni vigenti alla data di presentazione dell'offerta.**

Tutte le tariffe saranno corrette del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, limitatamente alla quota parte di esse che non si riferisce agli oneri di sicurezza.

Tutti i corrispettivi, calcolati come sopra, comprendono e compensano tutti gli oneri e gli obblighi dell'Appaltatore indicati nel presente Capitolato e nei documenti ad esso allegati e/o citati.

Per tutte le operazioni il cui prezzo non sia ricavabile dai dati contenuti nei prezzari di riferimento, verrà effettuata a cura del Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, la "formazione del nuovo prezzo" sulla base dei dati disponibili (ricavabili da calcoli e verifiche in campo). Il nuovo prezzo così determinato sarà successivamente applicato per tutto la durata contrattuale.

I nuovi prezzi saranno formati ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei prezzari di cui sopra oppure ricavandoli, totalmente o parzialmente, da nuove regolari analisi. Per le analisi del prezzo, al totale dei costi (materiali +manodopera +noli +trasporti) si aggiungerà una percentuale per la sicurezza, variabile in rapporto ai rischi connessi all'esecuzione (i cosiddetti Costi Interni); l'importo risultante sarà maggiorato di una percentuale pari al 15% per spese generali e, infine, si aggiungerà la percentuale del 10% per utili dell'Appaltatore.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta, con esclusione della quota parte relativa ai costi per la sicurezza.

ART. V/3 - Pagamenti e fatturazioni

I pagamenti saranno effettuati sulla base di **appositi certificati di pagamento** e relativi **stati di avanzamento** redatti dal Direttore dei lavori su fattura emessa dall'impresa esecutrice.

- Per il servizio di gestione sarà effettuato il pagamento in **rate trimestrali posticipate, A CORPO** pari al canone previsto a base d'appalto per la gestione e l'ordinaria manutenzione [quantificata per il numero di impianti effettivamente mantenuti];
- Per gli eventuali interventi di **straordinaria manutenzione**, saranno pagati **A MISURA** [quantificati ogni qualvolta venga raggiunta la cifra di € 50.000,00 [euro quarantamila] al netto del ribasso d'asta, comprensivo della quota relativa agli oneri per la sicurezza e al netto delle ritenute di legge];
- Per quanto concerne i costi della manodopera e dei materiali impiegati dovranno essere utilizzati i criteri indicati nel precedente art.V2.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi dell'Istituto bancario e del conto corrente su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto sopra nominato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione appaltante, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Amministrazione appaltante provvede ai pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle suddette fatture fine mese.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Appaltatore a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento, relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell' Appaltatore.

ART. V/4 - Garanzia

A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'Appaltatore deve costituire, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, un deposito cauzionale nella misura stabilita dall'art. **103 del D. Lgs 50/2016** e s.m.i.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a) mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presso gli Istituti legalmente autorizzati;
- b) mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) mediante assegno circolare;
- d) mediante cauzione in numerario o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.

La polizza fidejussoria o la fidejussione deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante;

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione appaltante.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione appaltante, la stessa deve essere tempestivamente reintegrata dal gestore, per la parte incamerata.

ART. V/5 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio del servizio: **euro 250,00** per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Amministrazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto per cause attribuibili all'Appaltatore: **euro 250,00** per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento;
- ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi di cui al precedente art. II/1 lett. B): **euro 100,00** per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti, di ritardo;
- **danni arrecati dal personale impiegato dall'Appaltatore**: l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Amministrazione appaltante applicherà - per una prima infrazione – una penale di **euro 5.165,00=** per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- mancata produzione all'Amministrazione appaltante delle comunicazioni e della documentazione di cui ai precedenti artt. IV/1 e IV/2: l'Amministrazione appaltante applicherà - per una prima infrazione - una penale di **euro 500,00=**; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art.1456 c.c.;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Amministrazione appaltante applicherà una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di **euro 500,00=** ad un massimo di **euro 2.500,00=**.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. V/6 - Verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite

Il servizio è soggetto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite da parte del Direttore dei lavori o di persone di fiducia dell'Amministrazione appaltante.

Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale. La verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite sarà effettuata alla presenza di un incaricato designato dall'Appaltatore; la mancata partecipazione alla verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite del suddetto incaricato determina l'automatica acquiescenza dell'Appaltatore al risultato del verbale di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite. La verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite deve essere conclusa entro tre mesi dalla data d'ultimazione del servizio, mediante emissione del certificato di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite.

Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell'esecuzione del servizio, tale termine è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell'inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente. In caso di verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. V/6, l'Appaltatore deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal contratto e della completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione. Qualora la verifica di conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite con esito negativo abbia ad oggetto la fornitura di pezzi di ricambio, salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente art. V/6, l'Appaltatore deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche e prestazioni previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; diversamente l'Appaltatore deve provvedere ad effettuare la sostituzione del materiale fornito.

ART. V/7 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Direttore dei lavori per mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a domicilio dell'Appaltatore, anche per telex, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Amministrazione appaltante.

Entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Amministrazione appaltante, qualora non riceva giustificazioni oppure, non ritenga valide le giustificazioni presentate, applicherà le penali di cui al precedente art. V/6, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Amministrazione appaltante ha diritto di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

1. frode nell'esecuzione del servizio;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori riguardo i tempi e le modalità di esecuzione del servizio;
3. stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del servizio;
4. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

5. revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
6. esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto senza il rispetto delle norme contrattuali vigenti;
7. esecuzione del servizio con personale non in possesso dei Certificati di abilitazione di cui al DPR 162/99;
8. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
9. sospensione dell'esecuzione del servizio senza giustificato motivo;
10. ritardo nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto ai termini indicati in capitolato;
11. subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dei casi non espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalla legislazione vigente;
12. mancato reintegro del deposito cauzionale di cui all'art. V/5;
13. mancata esibizione all'Amministrazione appaltante dei documenti di cui ai precedenti artt. IV/2 e IV/3;
14. violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
15. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
16. applicazione di n. 3 (tre) penalità di cui al precedente art. V/6;
17. cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
18. qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui al precedente art. IV/5;
19. violazione della clausola anticorruzione di cui al precedente art. IV/3 punto 11).

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Amministrazione appaltante potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

ART. V/8 - Subappalto e cessione

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso da parte dell'affidatario, il ricorso al subappalto nella misura massima del 30% del relativo importo complessivo di contratto, che dovrà essere sottoposto alla Stazione Appaltante per le approvazioni di legge.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino le parti del servizio che intendono subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione ai servizi subappaltati e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/06;
- 4) che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei doveri previsti dall'art. 10 della legge 31 Maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

Per tutto quanto non espressamente enunciato al presente appalto, si rimanda alla normativa vigente.

ART. V/9 - Trattamento dati personali

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione appaltante dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali all'Amministrazione appaltante prima della stipula del contratto.

ART. V/10- Spese

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. V/11 - Responsabile della corretta esecuzione del contratto

Il Direttore dei lavori sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando ai competenti Uffici dell'Amministrazione appaltante le circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

Il Direttore dei lavori è il referente dell'Appaltatore per ogni questione relativa alla gestione del servizio.

ART. V/12 - Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'esecuzione del servizio, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.